

## **VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 28 NOVEMBRE 2000**

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.40, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### **Ordine del giorno**

1. Comunicazioni
2. Lavori
3. Convenzioni e Contratti – Centri – Dipartimenti - Accordi di collaborazione con l'estero – Liberalità
4. Dottorati di Ricerca
5. Richiesta di contributi straordinari e di contributi per l'organizzazione di iniziative scientifiche
6. Nomine Commissioni
7. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Prof. **Giovanni MARCHESINI**, *Rettore dell'Università'*
- Prof. **Francesco Paolo SASSI**, *Rettore Vicario*
- Dott. **Giuseppino MOLINARI**, *Direttore Amministrativo*
- Prof. **Alberto MAZZOCCO**, *Rappresentante dei Direttori di Dipartimento*
- Prof. **Franco BIASUTTI**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Alberto DAL NEGRO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia*
- Prof. **Sergio BRESSAN**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Prof. **Giuseppe D'AMELIO**, *Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia*
- Dott. **Luciano DALIENTO**, *Rappresentante dei ricercatori universitari*
- Sig. **Osmano CLEMENTI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Domenico ZINI**, *Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo*
- Sig. **Alberto GOTTARDO**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig.ra **Maria Vittoria NESOTI**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Marco PERISSINOTTI**, *Rappresentante degli Studenti*
- Sig. **Stefano SCARPA**, *Rappresentante degli Studenti*
- Ing. **Massimo GIORGETTI**, *Rappresentante della Provincia*
- Avv. **Francesco SEGANTINI**, *Rappresentante del Comune*
- Dott. **Silvio FORTUNA**, *Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza*

E' assente giustificato:

- Dott. **Giancarlo GALAN**, *Presidente della Regione Veneto*

Sono assenti:

- Dott. **Giuseppe MAZZEI**, *Rappresentante del Governo*
- Comm. **Mario Velio CAROLLO**, *Rappresentante della Camera di Commercio*

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giovanni Marchesini e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppino Molinari.

Sono inoltre presenti il sig. Gianguido Sturaro e il sig. Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Assistono

- Il prof. Eugenio Calimani, delegato del Rettore per la Gestione del Patrimonio Edilizio.
-

- Il prof. Franco Bombi, Pro Rettore delegato ai "Sistemi informatici e telematici dell'Ateneo",
- Il prof. Renato Bozio, Presidente della Commissione Scientifica.
- Entra, alle ore 14.45, il consigliere Giorgietti prima che abbia inizio l'esame della pratica di cui al punto 07/10 dell'ordine del giorno rubricata: "Rinnovo assegni di ricerca biennali di cui al bando 1998".
- Entra, alle ore 14.55, il consigliere Scarpa durante l'esame della pratica di cui al punto 02/01 dell'ordine del giorno rubricata: "Edificio "Seminario chimico" - Rifacimento impianto di rilevazione fumi e gas. Importo L. 200.700.000 (I.V.A. compresa). Fondi per la messa a norma cat. 7.1. "Acquisto e ristrutturazione immobili".
- Entra, alle ore 15.05, il consigliere Gottardo durante l'esame della pratica di cui al punto 02/02 dell'ordine del giorno rubricata: "Messa a norma della Clinica Neurologica - Convenzione con l'Azienda Ospedaliera. Importo L. 1.600.000.000".
- Esce, alle ore 15.40, il consigliere Gottardo durante l'esame della pratica di cui al punto 03/05 dell'ordine del giorno rubricata: "Protocollo di intesa tra l'Università di Padova, il Comune di Padova e la Provincia di Padova in merito al "Diploma Universitario di Operatore della Pubblica Amministrazione".
- Esce, alle ore 15.45, il consigliere D'Amelio ed entra il consigliere Gottardo prima che abbia inizio l'esame della pratica di cui al punto 05/01 dell'ordine del giorno rubricata: "Orto Botanico - Gestione del nuovo sistema di desalinizzazione, di irrigazione e di misura dell'umidità del terreno. Richiesta di contributo straordinario".
- Entra, alle ore 15.50, il consigliere D'Amelio prima che abbia inizio l'esame della pratica di cui al punto 07/02 dell'ordine del giorno rubricata: "Proposta di acquisto per l'Azienda Agraria Sperimentale di Legnaro di un appezzamento di terreno agricolo sito in località Salboro (Padova) - via Pozzoveggiani".
- Esce, alle ore 16.00, il consigliere Fortuna prima che abbia inizio l'esame della pratica di cui al punto 07/06 dell'ordine del giorno rubricata: "Potenziamento piattaforma IBM e adeguamento licenze software".
- Entra, alle ore 16.20, il consigliere Fortuna ed esce, il consigliere Nesota durante l'esame della pratica di cui al punto 07/09 dell'ordine del giorno rubricata: "Progetto Inserimento Lavorativo persone disabili".

Risultano ritirate le seguenti pratiche:

07/05: Richiesta di potenziamento del sistema di amplificazione presso l'Aula Magna – Sezione di Fisiologia, Dipartimento di Anatomia e Fisiologia Umana;

07/11: Regolamento per il conferimento di incarichi dirigenziali.

- Il Rettore Presidente, ad inizio seduta fa distribuire il Programma triennale 2001-2003 dei lavori per gli investimenti edilizi e per la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché l'elenco annuale dei lavori per il 2001, invitando i consiglieri a volerli esaminare e a formulare nella prossima seduta eventuali osservazioni.
- In riferimento al punto n. 6 dell'ordine del giorno, il Rettore Presidente fa distribuire in visione il documento relativo al rinnovo delle Commissioni del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni miste del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, ed invita i consiglieri a volerlo esaminare e proporre eventuali modifiche nella prossima seduta.

Viene anticipata la trattazione delle pratiche 04/02 e 07/10.

**04/02: Borse di studio L. 398/89 per attività di ricerca post dottorato. – Anno 2000. Ridistribuzione delle borse in base all'art. 7 del bando.**

Su invito del Rettore Presidente il prof. Renato Bozio, Presidente della Commissione Scientifica

---

illustra la proposta fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, la proposta formulata dalla Commissione per l'esame istruttorio per fissare i criteri di ripartizione delle borse di studio di cui alla legge 398/1989 (Allegato n. 1/1-4).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 17**

Il Consiglio di Amministrazione,

- udito il Rettore Presidente;
- vista la deliberazione della Commissione per l'esame istruttorio per fissare i criteri di ripartizione delle borse di studio di cui alla legge 398/1989

**DELIBERA**

- di assegnare alle aree scientifiche disciplinari n. 1, n. 8 e n. 10 le tre borse di studio non accettate, in base alla più alta percentuale di decurtazione apportata rispetto al numero di borse bandite nel 1999;
- di assegnare n. 2 borse di studio con i fondi resisi disponibili a seguito di rinuncia dei vincitori dopo l'inizio dei corsi, alle aree scientifiche disciplinari n. 6 e n. 12 in applicazione di entrambi i criteri dell'art. 7 del bando.
- di assegnare un'ulteriore borsa di studio all'area scientifico disciplinare n. 13, sempre in applicazione di entrambi i criteri dell'art. 7 del bando di concorso, qualora entro il 31 dicembre 2000 intervenissero altre rinunce rendendo disponibili i fondi mancanti.

**07/10: Rinnovo assegni di ricerca biennali di cui al bando 1998**

Entra, alle ore 14.45, il consigliere Giorgietti.

Su invito del Rettore Presidente il prof. Renato Bozio, Presidente della Commissione Scientifica illustra la proposta fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Rettore Presidente informa che a seguito della chiusura della fase di presentazione delle richieste di rinnovo degli assegni di cui all'oggetto e dell'avvio delle procedure di valutazione comparativa da parte delle Commissioni di Macroarea, si è reso necessario definire il numero massimo degli assegni che potranno essere rinnovati per ciascuna Macroarea, utilizzando i criteri di massima stabiliti dal Senato Accademico del 20.06.2000 (Allegato n. 1/1-5).

Il Senato Accademico nell'adunanza del 23.11.2000 (Allegato n. 3/1-1) ha approvato la seguente proposta di ripartizione formulata dal Prof. R. Bozio, Presidente della Commissione Scientifica di Ateneo (Allegato n. 2/1-2):

Numero massimo di contratti rinnovabili, in totale e per ciascuna Macroarea, nella tornata di novembre 2000:

|                             | Macro<br><b>1</b> | Macro<br><b>2</b> | Macro<br><b>3</b> | Macro<br><b>4</b> | Macro<br><b>5</b> | Macro<br><b>6</b> | Macro<br><b>7</b> | Totale    |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-----------|
| <b>Richieste di rinnovo</b> | 11                | 11                | 17                | 17                | 10                | 8                 | 8                 | <b>82</b> |
| <b>Rinnovi finanziabili</b> | 9                 | 9                 | 12                | 14                | 9                 | 7                 | 7                 | <b>67</b> |
| <b>% rinnovi</b>            | 82%               | 82%               | 71%               | 82%               | 90%               | 88%               | 88%               | 82%       |

Per le successive tornate di rinnovi, le quote accantonate potranno essere integrate con fondi per assegni non utilizzati a causa di dimissioni anticipate di assegnisti.

Il Servizio Ricerca informa che, alla data odierna, la quota dei fondi già impegnati in bilancio per assegni di ricerca di cui al bando 1998, non completamente utilizzati a causa di dimissioni anticipate, ammonta a L. 305.000.000; questa quota potrà essere integrata con eventuali altri recuperi che si renderanno disponibili nelle successive tornate di rinnovo da programmare nel 2001. Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

---

**Delibera n. 18**

Il Consiglio di Amministrazione,

- viste le delibere approvate dal Senato Accademico nelle adunanze del 20.06.2000 e del 23.11.2000

**DELIBERA**

Di approvare che per le successive tornate di rinnovi da programmare nel 2001, la quota accantonata di L. 305.000.000. potrà essere integrata con eventuali altri recuperi utilizzati a causa di dimissioni anticipate di assegnisti.

**01/01: Servizio gestione patrimonio scarichi inventariali**

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 09/01/1998 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di delegare il Direttore Amministrativo ad autorizzare le cancellazioni dagli inventari dei beni mobili per fuori uso, perdita, cessione, obsolescenza od altri motivi richiesti dalle strutture accentrate con motivata proposta, invitando la Divisione Patrimonio ed Economato a darne rendicontazione trimestrale (Allegato n. 1/1-36).

Il Rettore Presidente comunica pertanto che sono stati autorizzati gli scarichi inventariali delle seguenti strutture:

|  |                       |
|--|-----------------------|
| - Decreto n. 913 del 09/05/2000: C.I.S. di Palazzo Maldura, materiale mobile vario   | L. 11.313.500=        |
| - Decreto n. 923 del 11/05/2000: Biblioteca Gen. Facoltà di Scienze Politiche "E. Ancheri", P.C. Macintosh mod. LC 4/40 per. | L. 1.868.100=         |
| - Decreto n. 922 del 11/05/2000: Biblioteca Gen. Facoltà di Scienze Politiche, attrezzature informatiche per                 | L. 26.754.200=        |
| - Decreto n. 925 del 11/05/2000: Istituto di Ginecologia ed Ostetricia "G.B. Revoltella", materiale mobile vario per         | L. 236.600=           |
| - Decreto n. 1031 del 25/05/2000: Biblioteca Gen. Facoltà di Scienze Politiche "E. Ancheri", Mobile in legno laccato per     | L. 2.206.700=         |
| - Decreto n. 1032 del 25/05/2000: Biblioteca Gen. Facoltà di Scienze Politiche "E. Ancheri" materiale mobile vario per       | L. 2.542.400=         |
| - Decreto n. 1189 del 09/06/2000: Centro Serv. Interdip. C.U.G.A.S. materiale mobile vario per                               | L. 69.149.500=        |
| <b>Totale complessivo</b>  | <b>L.114.071.000=</b> |

Il Consiglio di Amministrazione prende conoscenza.

**02/01: Edificio "Seminario chimico" - Rifacimento impianto di rilevazione fumi e gas. Importo L. 200.700.000 (I.V.A. compresa). Fondi per la messa a norma cat. 7.1. "Acquisto e ristrutturazione immobili".**

Il Rettore presidente fa presente che nei complessi denominati "Seminario Chimico" siti in via Marzolo n.1 gli impianti di rilevazione gas e fumi, a suo tempo installati nel novero dei lavori effettuati per il conseguimento del nulla osta provvisorio per la prevenzione incendi circa 10 anni fa, non garantiscono più una soddisfacente funzionalità; essendo costituiti da componenti elettronici (centraline e rilevatori) non più in produzione da anni.

L'Ufficio Manutenzione ha garantito sin qui la funzionalità degli stessi disponendo che fosse utilizzata componentistica recuperata da impianti dismessi.

E' quindi necessario, per motivi di sicurezza, funzionalità, certificazione e manutenzione, aggiornare e potenziare, anche in funzione delle nuove esigenze, entrambi gli impianti sostituendo tutte le componentistiche (centraline, fili e sensori) ed utilizzando il più possibile i cavidotti in essere, in modo da ridurre al minimo il disagio agli utenti ed i costi.

---

Economicamente l'impianto di rilevazione gas asservente i laboratori ha un peso quasi doppio dell'impianto di rilevazione fumi che copre l'intero edificio.

Gli oneri (previsti nel Piano finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19.09.00) per la realizzazione delle opere suesposte si desumono dal seguente quadro economico:

|                                      |                     |
|--------------------------------------|---------------------|
| Rifacimento impianti ril. fumi e gas | L. 180.000.000      |
| I.V.A. 10%                           | L. 18.000.000       |
| fondo 1,5% (legge 109/94)            | <u>L. 2.700.000</u> |
| Totale                               | L. 200.700.000      |

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- Autorizzare l'intervento in narrativa che sarà realizzato secondo le procedure del vigente Regolamento di Ateneo.
- Stanziare l'importo di L. 200.700.000 (I.V.A. compresa), che troverà copertura sui fondi per la messa a norma cat. 7.1 "Acquisto e ristrutturazione di immobili.
- Nominare quale responsabile della realizzazione delle opere il p.i. F. Nuvoletto.

Entra, alle ore 14.55, il consigliere Scarpa.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 19**

Il Consiglio di Amministrazione

**DELIBERA**

- Di autorizzare l'intervento in narrativa che sarà realizzato secondo le procedure del vigente Regolamento di Ateneo.
- Di stanziare l'importo di L. 200.700.000 (I.V.A. compresa), che troverà copertura sui fondi per la messa a norma cat. 7.1 "Acquisto e ristrutturazione di immobili.
- Di nominare quale responsabile della realizzazione delle opere il p.i. F. Nuvoletto.

**02/02: Messa a norma della Clinica Neurologica - Convenzione con l'Azienda Ospedaliera. Importo L. 1.600.000.000.**

Il Rettore Presidente:

- Visto che da oltre 10 anni l'Università e l'Azienda Ospedaliera hanno preso atto delle condizioni di precarietà nelle quali opera il Dipartimento di Neuroscienze, e prima l'Istituto di Clinica Neurologica, nell'edificio della Clinica Neurologica, sia dal punto di vista dell'edificio (problemi di staticità e di rispetto delle normative di igiene e sicurezza), che degli impianti.
- Visto che la prima delibera al riguardo è del 17.05.90 (Allegato n. 1/1-1) che dava mandato al Magnifico Rettore di richiedere un finanziamento regionale e che l'Ing. Mazzon, al quale l'Ateneo ha affidato l'incarico per la progettazione, della ristrutturazione della Clinica (Consiglio di Amministrazione del 22.06.90 Allegato n. 2/1-4), ristrutturazione che avrebbe dovuto essere contemporanea alle fasi di messa a norma da parte della Concessionaria Italposte, aveva predisposto un primo progetto di messa a norma dell'intera Clinica.
- Considerato che i finanziamenti regionali all'epoca previsti non sono poi arrivati ed il progetto è rimasto sulla carta. Pure sulla carta sono rimasti vari progetti successivi.
- Visto che su un finanziamento regionale di 7.300 ML. nel 1996 (Consiglio di Amministrazione del 04.06.96 Allegato n. 3/1-1) l'Ateneo ha approvato un progetto per la ristrutturazione della Clinica sui fondi residui dell'art. 20 della Legge 67 del 08.02.94 destinati a finanziare opere di "Assistenza psichiatrica".
- Visto che successivamente, causa il sopraggiungere di nuove normative di sicurezza antincendio per gli ospedali e per aumentare la portata dei solai, l'Ing. Mazzon ha presentato all'Azienda Ospedaliera un progetto esecutivo aggiornato in data 13.07.98 per l'importo di 8.428 ML. Tale

progetto non è stato presentato al Consiglio sia per l'esubero di 1.128 ML rispetto al finanziamento regionale, sia perché nel frattempo lo sviluppo del piano di recupero dell'area di Via Giustiniani aveva comportato la nascita dell'idea di demolire la Clinica Neurologica, sorta all'epoca impropriamente sul bastione delle mura cinquecentesche, e di trovare la sede per il Dipartimento di Scienze Neurologiche e Psichiatriche presso il nuovo edificio, plurifunzionale che il Piano di Recupero prevede venga costituito sulle attuali ex cucine, nei prezzi del Policlinico Universitario.

- Visto che il piano di Recupero è stato approvato recentemente dal Consiglio nella sua forma aggiornata ed è stato già presentato alla Sovrintendenza ai Monumenti per il parere e verrà quanto prima presentato al Comune.
- Considerato che fra qualche anno l'edificio della Clinica in oggetto verrà demolito, e quindi non è opportuna la sua ristrutturazione completa per una cifra superiore agli 8 miliardi ma rimane comunque l'esigenza di predisporre alcune opere essenziali di messa a norma nei riguardi delle normative igieniche e di sicurezza, tenendo conto che nell'edificio deve svolgersi attività sanitaria (degenze e ambulatori), didattica e di ricerca.
- Visto che l'ing. Mazzon ha predisposto un piano minimo ed essenziale per le opere indispensabili (parte statica, bagni, scale di sicurezza, compartimentazioni antincendio, ripristino dei pavimenti, rifacimento degli impianti elettrici e della parte idrotermosanitaria che non funziona correttamente, ritinteggiatura delle pareti e dei soffitti) che, con i compensi che spettano allo stesso professionista per il progetto esecutivo predisposto nel passato e non compensato, ammonta a circa 3.200 ML:
- Considerata l'inderogabile necessità a realizzare la messa a norma dell'edificio e dei luoghi di lavoro, anche per il rispetto del D.lgs. 626/94 in base alle normative di igiene e sicurezza antincendio si propone che l'Azienda Ospedaliera e l'Università realizzino le opere essenziali in questione, in attesa della realizzazione del Piano di Recupero nei prossimi anni.
- Premesso che durante i lavori, che potranno svolgersi dalla primavera-estate 2001 al corrispondente periodo del 2002, le degenze saranno ospitate presso l'edificio detto di "Pneumologia", i laboratori saranno ospitati presso la Fondazione Biomedica in via Orus e gli ambulatori presso il I° piano di Semeiotica, area già di degenza.
- Visto la disponibilità dell'Azienda Ospedaliera all'esecuzione delle opere e di firmare una Convenzione con l'Università (Allegato n. 4/1-5) che prevede essenzialmente:
  - a) la predisposizione di un progetto per quanto esposto da parte dell'Ing. Mazzon incaricato dall'Azienda Ospedaliera;
  - b) la realizzazione da parte dell'Azienda di quanto necessario per il completamento delle opere di messa a norma;
  - c) l'approvazione del progetto da parte dell'Università;
  - d) il contributo da parte dell'Ateneo all'Azienda di 1.600 ML, pari al 50% della spesa, per le opere in questione e per le opere di progettazione sia pregresse che attuali, salvo conguaglio eventuale alla conclusione dei lavori.

Si propone quindi al Consiglio di Amministrazione, di:

- 1) autorizzare il Magnifico Rettore alla firma di una Convenzione fra Università e Azienda Ospedaliera, che preveda essenzialmente:
  - a) la predisposizione di un progetto per quanto esposto da parte dell'Ing. Mazzon incaricato dall'Azienda Ospedaliera;
  - b) la realizzazione da parte dell'Azienda di quanto necessario per il completamento delle opere di messa a norma;
  - c) l'approvazione del progetto da parte dell'Università;

- d) il contributo da parte dell'Ateneo all'Azienda di 1.600 ML, pari al 50% della spesa, per le opere in questione e per le opere di progettazione sia pregresse che attuali, salvo conguaglio eventuale alla conclusione dei lavori.

2) Autorizzare la spesa prevista di 1.600 ML., competenza e cassa anno 2000 che verrà posta a carico del B.U. cap. 7/1.

Entra, alle ore 15.05, il consigliere Gottardo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 20**

Il Consiglio di Amministrazione

**DELIBERA**

- 1) Di autorizzare il Magnifico Rettore alla firma di una Convenzione fra Università e Azienda Ospedaliera, che preveda essenzialmente:
  - a) la predisposizione di un progetto per quanto esposto da parte dell'Ing. Mazzon incaricato dall'Azienda Ospedaliera;
  - b) la realizzazione da parte dell'Azienda di quanto necessario per il completamento delle opere di messa a norma;
  - c) l'approvazione del progetto da parte dell'Università;
  - d) il contributo da parte dell'Ateneo all'Azienda di 1.600 ML, pari al 50% della spesa, per le opere in questione e per le opere di progettazione sia pregresse che attuali, salvo conguaglio eventuale alla conclusione dei lavori.
- 2) Di autorizzare la spesa prevista di 1.600 ML., competenza e cassa anno 2000 che verrà posta a carico del B.U. cap. 7/1.

**02/03: Zona universitaria di via Gradenigo. Demolizione delle serre e costruzione di vasche antincendio. Importo L. 290.000.000. Fondi B.U. 07.02.01 "Manutenzione straordinaria di locali ed aree" con competenza di L. 290.000.000 per l'anno 2000 e cassa di L. 40.000.000 per l'anno 2000 e di L. 250.000.000 per l'anno 2001.**

Il Rettore Presidente:

- Visto che con delibera del 23.04.1996 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di riutilizzo degli spazi universitari di via Gradenigo a Padova, secondo gli indirizzi del piano urbanistico dell'area redatto dal prof. Arch. Camillo Bianchi, con la previsione di demolire l'edificio denominato "Agraria Vecchia" e costruire sullo stesso sedime il nuovo polo didattico-scientifico sede del Dipartimento di Scienze della Terra.
- Visto che con delibera del 24.11.1998 (Allegato n. 1/1-2) il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto preliminare per la costruzione del nuovo polo didattico di Scienze della Terra, il cui incarico è stato precedentemente affidato dall'Istituto di Architettura ed Urbanistica dell'Università.
- Visto che nel piano urbanistico redatto dal prof. Arch. Bianchi è indicata inoltre la demolizione di alcune serre e depositi, ora in disuso, ubicati nell'area retrostante il complesso dell'Agraria Vecchia nonché la sistemazione dell'area stessa a parcheggio esterno il cui progetto è in atto e a cura del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio dell'Ateneo.
- Considerato che con la costruzione del nuovo polo di Scienze della terra l'attuale sistema di approvvigionamento idrico antincendio, costituito dalle vasche di accumulo e dall'impianto di sollevamento, è ubicato nell'area di pertinenza del complesso dell'Agraria Vecchia e dovrà quindi essere demolito contestualmente alla demolizione dell'edificio stesso.
- Considerato che il suddetto sistema di vasche di accumulo e conseguente impianto idrico antincendio è al servizio di tutti gli edifici del comprensorio, in particolare la sede dei Dipartimenti di Ingegneria Elettrica e di Elettronica ed Informatica e l'edificio retrostante

denominato "Agraria Nuova", e quindi la sua funzione non può in nessun modo essere interrotta durante i lavori di costruzione del nuovo polo didattico.

- Considerata pertanto la necessità di dover provvedere, prima dei lavori di demolizione di Agraria Vecchia, ad installare un nuovo impianto di approvvigionamento idrico al servizio sia dei fabbricati esistenti e, in futuro, della nuova sede del polo di Scienze della Terra.
- Visto il progetto redatto dal Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio, che ha individuato nell'area da adibire a parcheggio futuro il nuovo sito dell'impianto di approvvigionamento idrico antincendi e che prevede sinteticamente le seguenti opere:
  - a) indagini dei sottoservizi dell'area;
  - b) demolizione delle serre, dei depositi e delle tettoie esistenti;
  - c) bonifica dell'intera area di intervento al fine di predisporla per la realizzazione del già citato parcheggio previsto dal piano Bianchi e che sarà oggetto di separata progettazione e richiesta di finanziamento al Consiglio di Amministrazione;
  - d) scavi e demolizione delle sottostrutture esistenti (condotte, fondazioni ecc.);
  - e) formazione della vasca interrata antincendio e della stazione di sollevamento delle acque;
  - f) installazione pompe idrauliche, posizionamento delle nuove condotte in pressione e riallacciamento alle condotte esistenti a servizio dei fabbricati;
  - g) allacciamenti elettrici e opere assistenza edile e impiantistica.
- Considerato che la spesa complessiva ammonta a L. 290.000.000 (IVA ed oneri "sicurezza cantieri" compresi) come desumibile dal seguente quadro economico:

**A) Opere edili**

|   |               |
|---|---------------|
| Demolizione fabbricati esistenti                | L. 50.000.000 |
| Bonifica area e realizzazione vasca antincendio | L. 70.000.000 |
| Scavi, trasporti alle pp.dd.                    | L. 20.000.000 |

**Totale voce A)** **L. 140.000.000**

**B) Impianti Idrici, elettrici e assistenze**

|   |               |
|---|---------------|
| opere idrauliche (pompe, allacciamenti) | L. 45.000.000 |
| opere da elettricista                   | L. 15.000.000 |
| assistenze impianti                     | L. 20.000.000 |

**Totale voce B)** **L. 80.000.000**

**Totale voci A)+B)** **L. 220.000.000**

**C) Somme in diretta amministrazione**

|   |               |
|---|---------------|
| Indagini sottoservizi                     | L. 7.500.000  |
| Imprevisti (5%)                           | L. 11.000.000 |
| fondo Legge 109/94 1,5 %                  | L. 3.465.000  |
| I.V.A. 20% A) B) indagini, impr. e arrot. | L. 48.035.000 |

**Totale somme in diretta amm.** **L. 70.000.000**

**Importo Totale di spesa** **L. 290.000.000**

- Considerata pertanto la necessità di eseguire quanto prima i lavori di cui al precedente quadro economico per garantire la perfetta efficienza degli impianti antincendio degli edifici del comprensorio prima e durante la costruzione della nuova sede del Dip. di Scienze della Terra.
- Considerato che l'importo complessivo per l'esecuzione dei suddetti lavori, pari a L. 290.000.000, comprensivo dell'IVA e degli oneri relativi alla sicurezza di cui al D.lgs 494/96, può trovare copertura sui fondi del B.U. cap. 07.02.01 "Manutenzione straordinaria locali ed aree" con competenza nell'anno 2000 per L. 290.000.000 e cassa per L. 40.000.000 nell'anno 2000 e per L. 250.000.000 per l'anno 2001.



Si chiede al Consiglio di Amministrazione di :

- approvare il progetto redatto dal Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio dell'Università e il relativo quadro economico per l'importo complessivo di L. 290.000.000.
- autorizzare l'assegnazione dei lavori di cui alla lettera A) del suddetto quadro economico mediante procedura a trattativa privata e i lavori di cui alla lettera B) del quadro economico mediante procedura "in economia", ai sensi dell'art.7.12 del vigente Regolamento di Ateneo.
- nominare l'ing. Ugo Olivetto quale Direttore dei Lavori nonché Responsabile del procedimento delle opere in epigrafe.
- stanziare la spesa di L. 290.000.000, IVA ed oneri della sicurezza compresi, sui fondi B.U. 07.02.01 "Manutenzione straordinaria locali ed aree" con competenza nell'anno 2000 per L. 290.000.000 e cassa per L. 40.000.000 nell'anno 2000 e per L. 250.000.000 per l'anno 2001.
- nominare l'arch. Enrico D'Este quale Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 21**

Il Consiglio di Amministrazione

**DELIBERA**

- di approvare il progetto redatto dal Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio dell'Università e il relativo quadro economico per l'importo complessivo di L. 290.000.000.

**A) Opere edili**

|                                  |               |
|----------------------------------|---------------|
| Demolizione fabbricati esistenti | L. 50.000.000 |
|----------------------------------|---------------|

|   |               |
|---|---------------|
| Bonifica area e realizzazione vasca antincendio | L. 70.000.000 |
|---|---------------|

|                              |               |
|------------------------------|---------------|
| Scavi, trasporti alle pp.dd. | L. 20.000.000 |
|------------------------------|---------------|

|                       |                       |
|-----------------------|-----------------------|
| <b>Totale voce A)</b> | <b>L. 140.000.000</b> |
|-----------------------|-----------------------|

**B) Impianti Idrici, elettrici e assistenze**

|   |               |
|---|---------------|
| opere idrauliche (pompe, allacciamenti) | L. 45.000.000 |
|---|---------------|

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| opere da elettricista | L. 15.000.000 |
|-----------------------|---------------|

|                     |               |
|---------------------|---------------|
| assistenza impianti | L. 20.000.000 |
|---------------------|---------------|

|                       |                      |
|-----------------------|----------------------|
| <b>Totale voce B)</b> | <b>L. 80.000.000</b> |
|-----------------------|----------------------|

|                          |                       |
|--------------------------|-----------------------|
| <b>Totale voci A)+B)</b> | <b>L. 220.000.000</b> |
|--------------------------|-----------------------|

**C) Somme in diretta amministrazione**

|                       |              |
|-----------------------|--------------|
| Indagini sottoservizi | L. 7.500.000 |
|-----------------------|--------------|

|                 |               |
|-----------------|---------------|
| Imprevisti (5%) | L. 11.000.000 |
|-----------------|---------------|

|                          |              |
|--------------------------|--------------|
| fondo Legge 109/94 1,5 % | L. 3.465.000 |
|--------------------------|--------------|

|   |               |
|---|---------------|
| I.V.A. 20% A) B) indagini, impr. e arrot. | L. 48.035.000 |
|---|---------------|

|                                     |                      |
|-------------------------------------|----------------------|
| <b>Totale somme in diretta amm.</b> | <b>L. 70.000.000</b> |
|-------------------------------------|----------------------|

|                                |                       |
|--------------------------------|-----------------------|
| <b>Importo Totale di spesa</b> | <b>L. 290.000.000</b> |
|--------------------------------|-----------------------|

- di autorizzare l'assegnazione dei lavori di cui alla lettera A) del suddetto quadro economico mediante procedura a trattativa privata e i lavori di cui alla lettera B) del quadro economico mediante procedura "in economia", ai sensi dell'art.7.12 del vigente Regolamento di Ateneo.
- di nominare l'ing. Ugo Olivetto quale Direttore dei Lavori nonché Responsabile del procedimento delle opere in epigrafe.
- di stanziare la spesa di L. 290.000.000, IVA ed oneri della sicurezza compresi, sui fondi B.U. 07.02.01 "Manutenzione straordinaria locali ed aree" con competenza nell'anno 2000 per L. 290.000.000 e cassa per L. 40.000.000 nell'anno 2000 e per L. 250.000.000 per l'anno 2001.

- di nominare l'arch. Enrico D'Este quale Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera.

**03/01: Convenzione tra l'Università di Padova e l'Università di Verona per la realizzazione di iniziative didattiche e scientifiche comuni e per l'istituzione di un Centro interuniversitario nei settori della viticoltura e dell'enologia**

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della Convenzione tra l'Università di Padova e l'Università di Verona per la realizzazione di iniziative didattiche e scientifiche comuni e per l'istituzione di un Centro interuniversitario nei settori della viticoltura e dell'enologia. Il testo, assieme alla bozza dello statuto del centro suddetto ( CIVE) e contenuto all'interno di una delibera della Facoltà di Agraria (Allegato n. 1/1-9).

La convenzione riporta in premessa che il Comitato regionale di Coordinamento delle Università del Veneto ha già espresso parere favorevole all'istituzione ed attivazione del corso di diploma universitario in viticoltura ed enologia; anche il Senato Accademico allargato dell'Università di Verona ha approvato l'inserimento nel piano triennale 1998/2000 del diploma universitario in viticoltura ed enologia, in collaborazione con l'Università di Padova.

Le due Università, con riguardo alle finalità, intendono collaborare attivamente per lo sviluppo della ricerca e della formazione nel campo dell'enologia e della viticoltura a Verona, attraverso la realizzazione di iniziative didattiche scientifiche comuni e con la costituzione di un "Centro Interuniversitario per la Viteicoltura e l'Enologia denominato brevemente "CIVE". Le stesse intendono pure attuare iniziative didattiche finalizzate a permettere agli studenti veronesi interessati ai corsi di laurea triennali della Facoltà di Agraria di Padova, la frequenza per il primo anno presso la sede veronese con successivo trasferimento a Padova e riconoscimento integrale dei crediti maturati.

L'Università di Padova, tramite la Facoltà di Agraria si impegna:

- a) a partecipare paritariamente all'organizzazione e gestione delle iniziative in merito con Verona
- b) a fornire competenze didattiche e scientifiche per tutti i settori scientifico disciplinari in campo agrario
- c) a non attivare nel Veneto occidentale iniziative concorrenti non concordate in campo agrario
- d) ad accettare al secondo anno i trasferimenti , con riconoscimento dei crediti, degli studenti della sede Veronese che intendono proseguire in un corso di studio della Facoltà di Agraria di Padova.
- e) a riconoscere integralmente i crediti dei laureati veronesi ai fini della prosecuzione in corsi post lauream in campo viticolo ed enologico;
- f) a coordinare le proprie attività in campo viticolo ed enologico presso i poli di Verona (CIVE) e Conegliano , al fine di evitare concorrenzialità e per lo sviluppo di sinergie.

L'Università di Verona, tramite la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, si impegna:

- a) a partecipare paritariamente all'organizzazione e gestione delle iniziative in merito con Padova,
- b) a fornire competenze didattiche e scientifiche per tutti i settori scientifico disciplinari diversi da quelli di interesse strettamente agrario ed inoltre in quelli di Economia ed estimo rurale , Scienze e tecnologie alimentari e Microbiologia agraria,
- c) a non attivare iniziative non concordate in campo agrario, agroalimentare e forestale e a non istituire una facoltà di Agraria,
- d) a reperire direttamente le risorse esterne necessarie per lo sviluppo delle iniziative concordate e

ad allocarle integralmente secondo piani concordati in base ai principi della pariteticità e del rispetto delle competenze

- e) a dare pubblicità alle iniziative didattiche della facoltà di Agraria di Padova e a favorire i trasferimenti.

Vengono poi precisate, all'art. 4, le funzioni del CIVE, con riguardo alle competenze necessarie all'attivazione e funzionamento nella provincia di Verona del corso di Diploma Universitario in Viticoltura ed enologia, con successiva trasformazione nel corso di Laurea triennale in " Scienze e tecnologie Viticole ed Enologiche (STVE), assicurandone per quanto di competenza il coordinamento delle attività delle strutture didattiche convenzionate delle due Università.

La convenzione richiama pure, quale parte integrante, lo statuto del CIVE, che è già stato esaminato dalla competente commissione dell'Università di Padova.

I finanziamenti di Enti esterni saranno gestiti su decisione del CIVE

I fondi esterni destinati all'assunzione di personale docente di ruolo saranno ripartiti paritariamente tra le Università contraenti.

Il personale tecnico amministrativo assunto utilizzando fondi esterni sarà inquadrato dall'Università di Verona e assegnato al CIVE.

La titolarità delle iniziative didattiche e scientifiche è riferita ad entrambe le Università.

Fino all'attivazione del Consiglio di corso di studio la gestione sarà seguita da un comitato tecnico paritetico.

La durata della convenzione è di 6 anni prorogabile.

Il Consiglio di Facoltà di Agraria ha approvato il testo della convenzione, con l'allegata bozza di statuto, nell'adunanza del 5.10.2000 (Allegato n. 2/1-1).

Il Senato Accademico ha approvato la convenzione nell'adunanza del 23.11.2000.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 22**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Università di Verona di cui all'oggetto;
- vista la delibera della Facoltà di Agraria in data 5.10.00 dalla quale risulta l'approvazione della suddetta convenzione;
- vista la delibera del Senato Accademico del 23.11.00.
- ritenuto opportuno acquisire ulteriori elementi di giudizio.

**DELIBERA**

di rinviare l'approvazione del testo della convenzione di cui all'oggetto ad una prossima seduta, invitando il prof. Bittante "Preside della Facoltà di Agraria" a presenziarvi per fornire chiarimenti in merito.

**03/02: Convenzione tra l'Università di Padova e Teatro Popolare di Ricerca - Centro Universitario Teatrale, per una collaborazione nell'ambito della didattica del teatro.**

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Teatro Popolare di Ricerca - Centro Universitario Teatrale per una collaborazione nell'ambito della didattica del teatro (Allegato n. 1/1-2).

Il Teatro Popolare di Ricerca - Centro Universitario Teatrale collabora da diversi anni nell'ambito dell'attività didattica di vari Dipartimenti, quali il Dipartimento di Lingue e Letterature Anglo Germaniche e Slave, di Romanistica e di Discipline linguistiche, Comunicative e dello Spettacolo (Allegato n. 2/1-7).

L'Università ha interesse ad espandere tale collaborazione con il Teatro Popolare di Ricerca - Centro Universitario Teatrale sia per una maggiore diffusione della cultura teatrale nell'ambito universitario, sia per avere uno sbocco sperimentale alla didattica del teatro svolta dall'Università.

Con la presente convenzione il Teatro Popolare di Ricerca - Centro Universitario Teatrale si impegna a svolgere attività di supporto quali l'organizzazione di convegni, seminari di studio e formazione, attività di laboratorio e rassegne teatrali. Il programma didattico e teatrale del Teatro Popolare di Ricerca - Centro Universitario Teatrale sarà approvato dall'Università e realizzato dall'Associazione con la sua consulenza e supervisione.

L'Università si impegna ad erogare un contributo annuale per la realizzazione di tale programma.

Tale contributo è quantificabile per l'anno 2001 in lire 15.000.000.= (Allegato n. 3/1-1).

La convenzione ha durata triennale e sarà tacitamente rinnovabile al termine del triennio salva disdetta da presentarsi almeno sei mesi prima della scadenza dalla parte interessata.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 23**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Teatro Popolare di Ricerca - Centro Universitario Teatrale;

**DELIBERA**

- di approvare il testo della bozza di convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Teatro Popolare di Ricerca - Centro Universitario Teatrale stabilendo che l'ammontare del contributo sia determinato annualmente dall'Università.
- di assegnare per l'anno 2001 al predetto Teatro Popolare di Ricerca - Centro Universitario Teatrale il contributo di lire 15.000.000.=.

**03/03: Contratto per prestazioni didattiche tra Università di Padova Facoltà di Economia e il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione degli Industriali della Provincia di Padova - Corrispettivo Lire 6.000.000.= esente I.V.A.**

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo del contratto per prestazioni didattiche, redatto ai sensi degli artt. 7.14 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità ( D.R. 2568/99), tra Università di Padova – Facoltà di Economia e il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione degli Industriali della Provincia di Padova. (Allegato n. 1/1)

La Committente affida all'Università – Facoltà di Economia l'attività di collaborazione alla progettazione ed erogazione di un ciclo di incontri formativi, su tematiche strategiche di rilevanza per le imprese, rivolti agli associati al Gruppo, da effettuarsi nell'anno 2000.

L'Università di Padova– Facoltà di Economia mette a disposizione i docenti per la suddetta attività.

Il responsabile è il Preside Prof. Francesco Favotto.

La Committente corrisponderà all'Università di Padova– Facoltà di Economia, per la prestazione, la somma di Lire 6.000.000 esente I.V.A.

Il Consiglio di Facoltà di Economia ha approvato il contratto nell'adunanza del 7 settembre 2000. (Allegato n. 2/ 1-3)

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 24**

Il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il testo del contratto in esame,
- Visto il regolamento di cui al D.R. 2568/99,
- Visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98,
- Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Economia in data 7 settembre 2000;

DELIBERA

di approvare testo del contratto tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Economia ed il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione degli Industriali della Provincia di Padova

**03/04: Contratto per prestazioni didattiche tra Università di Padova Facoltà di Economia e la Banca Antoniana Popolare Veneta di Padova - Corrispettivo Lire 15.000.000.= esente I.V.A.**

Il Rettore Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo del contratto per prestazioni didattiche, redatto ai sensi degli artt. 7.14 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità ( D.R. 2568/99), tra Università di Padova – Facoltà di Economia e La Banca Antoniana Popolare Veneta. (Allegato n. 1/ 1)

La Committente affida all'Università – Facoltà di Economia, per l'anno 2000, attraverso attività formative dedicate, la selezione ed individuazione di 20 laureati / laureandi per inserimento in stage presso la Banca stessa. Viene pure previsto un Comitato Tecnico Scientifico paritetico per la valutazione.

L'Università di Padova – Facoltà di Economia mette a disposizione il proprio personale per la suddetta attività.

Un responsabile è il Preside Prof. Francesco Favotto.

La committenza corrisponderà all'Università di Padova– Facoltà di Economia, per la prestazione, la somma di Lire 15.000.000 esente I.V.A.

Il Consiglio di Facoltà di Economia ha approvato il contratto nell'adunanza del 7 settembre 2000: (Allegato n. 2/1-2)

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 25**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo del contratto in esame,
- visto il regolamento di cui al D.R. 2568/99,
- visto il regolamento di cui al D.R. 1867/98,
- vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Economia in data 7 settembre 2000;

DELIBERA

di approvare testo del contratto tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Economia e la Banca Antoniana Popolare Veneta.

**03/05: Protocollo di intesa tra l'Università di Padova, il Comune di Padova e la Provincia di Padova in merito al "Diploma Universitario di Operatore della Pubblica Amministrazione".**

Il Rettore Presidente sottopone nuovamente al Consiglio di Amministrazione il testo del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova e la Provincia di Padova per l'individuazione di un progetto di lavoro atto a definire temi, contenuti ed articolazioni del "Diploma universitario di operatore della Pubblica Amministrazione" promuovendo momenti strutturati di incontro tra mondo della scuola/mondo del lavoro. (Allegato n. 1/1-4).

Il Senato Accademico aveva già approvato il testo del protocollo di intesa nell'adunanza del 18.7.2000.

Il Consiglio di Amministrazione aveva pure già approvato il precitato testo nell'adunanza del 5.9.2000 subordinando l'attivazione del diploma alla integrale copertura dei relativi costi da parte del Comune di Padova e della Provincia di Padova (Allegato n. 2/1-2).

Si evidenzia in proposito che per il passato l'attivazione del diploma universitario di operatore della pubblica amministrazione è avvenuta mediante precedenti convenzioni che prevedevano

unicamente un contributo da parte degli Enti locali con una riserva di posti a favore di dipendenti degli enti predetti (Allegato n. 3/1-2).

Con riferimento alla convenzione in oggetto, invece, Provincia e Comune di Padova, oltre a disporre nei loro atti deliberativi un incremento del contributo erogato, realizzano una più ampia e organica collaborazione.

Tutti gli Enti coinvolti si propongono, infatti, come riportato nei precedenti atti deliberativi dell'Università, di creare una sinergia operativa (conoscenze dei docenti - skills degli addetti - problematiche del lavoro) che consenta di dare vita a esperienze di reciprocità sia con la trasposizione in aula dell'expertise maturata all'interno degli Enti Comune e Provincia da dirigenti e quadri all'interno dei processi di formazione, sia mediante l'uso di "casi" da analizzare nei quali siano coinvolti gli stessi protagonisti delle fattispecie individuate (dirigenti o quadri) quanto come testimonianza degli stessi interessati da offrire agli studenti in formazione su certi aspetti oggetto di studio previsti dal programma del corso di diploma.

Inoltre, il diploma cesserà la propria esistenza con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento didattico e sarà trasformato nel corso di laurea in "governo delle amministrazioni"; in tale prospettiva quindi il nuovo protocollo di intesa, già in esame, con Provincia e Comune assume un rilevante significato, proprio per i possibili sviluppi che si potranno avere in futuro.

Con riferimento quindi a questo specifico protocollo di intesa, il Comune e la Provincia di Padova sono solamente in grado per ora di impegnarsi a provvedere, con una determinazione annuale, ad erogare l'ammontare della partecipazione all'iniziativa.

Pertanto la frase riportata nella delibera del Consiglio di Amministrazione di questa Università, nella seduta del 5.9.2000, in base alla quale l'attivazione del diploma "è subordinata alla integrale copertura dei relativi costi da parte del Comune di Padova e della Provincia di Padova", deve intendersi al momento non applicabile al caso specifico se non nel senso che l'attività del diploma è ovviamente subordinata al reperimento di fondi.

Si comunica inoltre che la Giunta del Comune di Padova ha deliberato nell'adunanza del 24.10.2000 di addvenire all'iniziativa stanziando tra l'altro la somma definita pro quota di lire 20.000.000.= (Allegato n. 4/1-4).

Esce, alle ore 15.40, il consigliere Gottardo.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

#### **Delibera n. 26**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il testo del Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune e la Provincia di Padova per l'individuazione di un progetto di lavoro atto a definire temi, contenuti ed articolazioni del "Diploma universitario di operatore della Pubblica Amministrazione";
- vista la precedente delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.10.2000;
- vista la delibera del Comune di Padova;
- vista l'approvazione del Senato Accademico del 18.7.2000.

#### **DELIBERA**

di approvare il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune e la Provincia di Padova per l'individuazione di un progetto di lavoro atto a definire temi, contenuti ed articolazioni del "Diploma universitario di operatore della Pubblica Amministrazione".

L'attivazione del diploma è subordinata al reperimento dei fondi necessari per la copertura dei costi.

**03/06: Accordo di collaborazione tra la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova e la Facoltà di Educazione FAEEBA dell'Università dello Stato di Bahia (Brasile) - Rinnovo per gli anni 2000 - 2001 - 2002.**

---

Il Rettore Presidente informa che l'Accordo di collaborazione tra la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Padova e la Facoltà di Educazione FAEEBA dell'Università dello Stato di Bahia (Brasile) é scaduto in data 31/12/1999. A seguito di contatti tra le due Università, é stata presentata la proposta di rinnovare l'Accordo di collaborazione per gli anni 2000-2001-2002.

Il testo rinnovato prevede lo scambio reciproco di 2 docenti per un periodo complessivo di due mesi per ciascuna delle Parti e lo scambio fino a 3 studenti per un periodo da 6 mesi ad 1 anno per attività di ricerca, tirocinio e per la frequenza di corsi, con la possibilità di riconoscimento degli studi svolti dagli studenti patavini, secondo le procedure approvate dal Senato Accademico in tema di riconoscimento degli studi fatti all'estero in ambito di Programma Erasmus e di Accordi bilaterali internazionali.

L'Università di Padova contribuirà per le spese di mobilità dei docenti per due terzi con fondi della Facoltà di Scienze della Formazione e per un terzo, fino ad un massimo di 2 milioni annui, con fondi a disposizione del Servizio Relazioni Internazionali.

Per la mobilità di studenti patavini é previsto un contributo per le spese di viaggio di 1 milione ciascuno con fondi messi a disposizione dalla Facoltà, che provvederà anche all'ospitalità degli studenti brasiliani (Allegato n. 1/1-3).

L'Accordo, che avrà validità per gli anni 2000/2002, con possibilità di proroga per un altro triennio, é stato approvato dal Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione, nella seduta del 12 luglio 2000, e dalla Commissione per i Rapporti con le Università Estere, (Allegato n. 2/1-1, n. 3/1-3).

Il Senato Accademico ha approvato la proposta di rinnovo di accordo nella seduta del 23.11.2000.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 27**

Il Consiglio di Amministrazione:

- vista l'approvazione del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione nella seduta del 12.7.2000;
- vista l'approvazione della Commissione per i Rapporti con le Università Estere nella riunione del 4 ottobre 2000
- vista l'approvazione del Senato Accademico del 23/11/2000

**DELIBERA**

di approvare la proposta di rinnovo di accordo tra la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Padova e la Facoltà di Educazione FAEEBA dell'Università dello Stato di Bahia (Brasile) per gli anni 2000-2001-2002, i cui oneri graveranno, fino ad un massimo di 2 milioni annui, sulla cat. 03-02-02 prenotazione 9.

**03/07: Accordo tra l'Università degli Studi di Padova - Facoltà di Ingegneria e la Technical University of Lodz (Polonia) - Validità anni 2000 - 2003.**

Il Rettore Presidente informa che, a seguito di contatti intercorsi tra rappresentanti della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova e la Technical University of Lodz, e' stata presentata la proposta di un Accordo di cooperazione tra le suddette Università, al fine di formalizzare i rapporti di carattere scientifico e didattico esistenti nel campo dell'Ingegneria, ed in particolare: matematica applicata, architettura, ingegneria chimica, ingegneria civile, ingegneria elettrica ed elettronica, ingegneria ambientale, informatica e ingegneria meccanica (Allegato n. 1/1-2).

L'Accordo, valido per gli anni 2000-2003 con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, prevede lo scambio di professori, ricercatori e studenti, sulla base delle disponibilità finanziarie delle due Parti.

In particolare, per l'Università di Padova, e' previsto un contributo fino a lire 2 milioni annui per coprire le spese di mobilita' dei partecipanti italiani e per il soggiorno degli ospiti polacchi, su fondi a disposizione del Servizio Relazioni Internazionali, cat. 3-02-02.

La proposta di Accordo e' stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Costruzioni e Trasporti del 29 giugno 2000, dal Consiglio di Facoltà di Ingegneria del 6 luglio 2000, ed infine dalla Commissione per i Rapporti Culturali con l'Estero nella riunione del 4 ottobre 2000 (Allegato n. 2/1, n. 3/1, n. 4/1-3).

Il Senato Accademico ha approvato la proposta di rinnovo di accordo nella seduta del 23.11.2000.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 28**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista l'approvazione del Senato Accademico del 23.11.2000
- visto il verbale della riunione del Consiglio di Dipartimento di Costruzioni e Trasporti del 29 giugno 2000, e l'estratto del verbale del Consiglio di Facoltà di Ingegneria del 6 luglio 2000.

**DELIBERA**

di approvare la proposta di attivazione dell'Accordo tra l'Università di Padova - Facoltà di Ingegneria e la Technical University of Lodz (Polonia) per gli anni 2000-2003, i cui oneri graveranno, fino ad un massimo di 2 milioni annui, sulla cat. 03-02-02 prenotazione 9.

**04/01: N. 2 borse relativa ad una ricerca su "Monitoraggio Ambientale del Comprensorio di Bonifica Adige Bacchiglione" - Dipartimento di Processi chimici dell'ingegneria.**

Il Rettore Presidente riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria in data 14/9/2000 ha approvato l'indizione di due borse di studio nell'ambito di una convenzione stipulata con il Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione.(Allegato n. 1/1-1)

Al fine di allineare lo stipendio dei borsisti a quelli del committente per analoghe mansioni, il Consiglio del Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria ritiene di elevare l'importo di tali borse a Lit. 49.500.000.= ciascuna, lordo annuo, in deroga all'importo previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità approvato con D.R. del 16.12.1999. (Allegato n. 2/1-1)

Il Rettore Presidente ricorda che l'art. 8.1, comma 2, di tale Regolamento stabilisce che l'importo massimo delle borse di tale natura non deve essere superiore a quello previsto per attività di ricerca post-dottorato (Lit. 1.666.666 netti mensili, pari a Lit. 20.000.000 netti annui), salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 29**

Il Consiglio di Amministrazione,

- Udito il Rettore Presidente;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità approvato con D.R. del 16.12.1999

**DELIBERA**

di approvare l'indizione di due borse di studio per l'importo di Lit. 49.500.000.=ciascuna, lordo annuo, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Processi Chimici dell'Ingegneria nella seduta del 14/9/2000.

**05/01:Orto Botanico - Gestione del nuovo sistema di desalinizzazione, di irrigazione e di misura dell'umidità del terreno. Richiesta di contributo straordinario.**



Esce, alle ore 15.45, il consigliere D'Amelio ed entra il consigliere Gottardo

Il Rettore Presidente ricorda che, nell'ambito delle problematiche relative al rifornimento acqueo delle piante dell'Orto Botanico, sta per scadere il contratto con l'agronomo incaricato, per l'anno 2000, della gestione del sistema in oggetto.

Il Rettore Presidente presenta ora la richiesta del prof. Luigi Giardini intesa a concedere al dipartimento di Agronomia un contributo straordinario di L. 50.000.000.=, necessario per farsi carico della gestione, per l'anno 2001, del nuovo sistema di desalinizzazione, di irrigazione e di misura dell'umidità nel terreno, oltre che dell'addestramento del personale dell'Orto, non in grado, allo stato attuale, di svolgere le attività specialistiche necessarie per un funzionamento ottimale e scientificamente corretto del sistema. (Allegato n. 1/1-5).

Il Rettore Presidente propone che il contributo, qualora concesso, sia imputato al conto F.S. 3.13.02 "Assegnazioni straordinarie".

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 30**

Il Consiglio di Amministrazione

**DELIBERA**

di assegnare al dipartimento di Agronomia il contributo straordinario di L. 50.000.000.=, sul conto F.S. 3.13.02 "Assegnazioni straordinarie".

**07/01:Proposta di acquisto dell'immobile denominato "Teatro Ruzante" sito in Padova - Riviera Tito Livio 23**

Il Rettore Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che, nelle adunanze rispettivamente in data 14/07/1988 e 17/05/1990, l'Università aveva manifestato il proprio interesse all'utilizzo del "Teatro Ruzante" e successivamente al suo acquisto utilizzando, a tale scopo, un finanziamento promesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo pari a lire 460.000.000= (quattrocentosessantamiliardi).

Il suddetto acquisto non ha più avuto seguito in quanto il Comune di Padova aveva manifestato l'intenzione di acquistare direttamente il "Teatro Ruzante" dalla Croce Rossa Italiana, utilizzandolo successivamente di concerto con l'Università.

In data 04/10/1994 è stata sottoscritta, tra il Comune di Padova e l'Università degli Studi di Padova, una convenzione per l'utilizzo polifunzionale del "Teatro Ruzante".

La predetta convenzione in sintesi prevedeva che, il Comune di Padova si impegnava ad acquistare l'immobile in questione e l'Università, dietro costituzione di un diritto reale d'uso perpetuo a suo favore, provvedeva a ristrutturare l'immobile, per una spesa di lire 1.500.000.000= (unomiliardocinquecentomiliardi), allo scopo di renderlo utilizzabile per i propri fini didattici e al contempo per i fini culturali del Comune di Padova (Allegato n. 1/1-3).

In data 06/06/1996 il Comune di Padova e la Croce Rossa Italiana hanno sottoscritto l'atto di compravendita del "Teatro Ruzante". Successivamente l'Università ha provveduto a far eseguire tutti i rilievi necessari per l'esecuzione del progetto di ristrutturazione (Allegato n. 2/1-28).

A seguito di intercorsi colloqui, il Comune di Padova con nota in data 17/11/2000 manifesta la volontà di alienare il "Teatro Ruzante" all'Università degli Studi di Padova per l'importo di lire 1.065.000.000= (unomiliardosessantacinquemiliardi). Il predetto immobile viene venduto all'Università allo stesso prezzo pagato dal Comune di Padova all'atto di acquisto, più l'imposta di registro e altre spese (Allegato n. 3/1-1).

Il Rettore-Presidente considerato quanto sopra esposto, la convenienza e l'interesse dell'Università per l'acquisto dell'immobile in questione, chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare quanto segue:

- a) l'acquisto dell'immobile denominato "Teatro Ruzante" per l'importo di lire 1.065.000.000= (unomiliardosessantacinquemilioni), subordinatamente al previsto parere di congruità del prezzo espressa dalla Commissione che verrà appositamente costituita e, della quale si propongono i seguenti nominativi:
- Prof. Eugenio Calimani (Presidente);
  - Ing. Eugenio Benetazzo (Componente);
  - Dott. Almerino Cacco (Componente);
  - Ing. Antonio Muzzolon (Componente);
  - Dott. Pietro Favaro (Componente);
  - Dott. Giuliano Marella (Componente).
- b) il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali (pari al 10% del valore dell'immobile) che ammontano complessivamente a lire 106.500.000= (centoseimilionicinquecentomila);
- c) il pagamento dell'onorario del notaio e altre spese che ammontano complessivamente a circa lire 6.500.000= (seimilionicinquecentomila)
- d) la sottoscrizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti l'acquisto dell'immobile di cui sopra.
- La relativa spesa graverà sulla categoria 07 – capitolo 01 (acquisto e ristrutturazione di immobili) – dell'esercizio 2000.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 31**

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- a) di autorizzare l'acquisto dell'immobile denominato "Teatro Ruzante" per l'importo di lire 1.065.000.000= (unomiliardosessantacinquemilioni), subordinatamente al previsto parere di congruità del prezzo espressa dalla Commissione della quale si autorizza la costituzione con la seguente composizione:
- Prof. Eugenio Calimani (Presidente);
  - Ing. Eugenio Benetazzo (Componente);
  - Dott. Almerino Cacco (Componente);
  - Ing. Antonio Muzzolon (Componente);
  - Dott. Pietro Favaro (Componente);
  - Dott. Giuliano Marella (Componente).
- b) di autorizzare il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali (pari al 10% del valore dell'immobile) che ammontano complessivamente a lire 106.500.000= (centoseimilionicinquecentomila);
- c) di autorizzare il pagamento dell'onorario del Notaio e altre spese che ammontano complessivamente a circa lire 6.500.000= (seimilionicinquecentomila);
- d) di autorizzare la sottoscrizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti l'acquisto dell'immobile di cui in narrativa.

La relativa spesa graverà sulla categoria 07 – capitolo 01 (acquisto e ristrutturazione di immobili) – dell'esercizio 2000.

**07/02: Proposta di acquisto per l'Azienda Agraria Sperimentale di Legnaro di un appezzamento di terreno agricolo sito in località Salboro (Padova) - via Pozzoveggiani.**

Entra, alle ore 15.50, il consigliere D'Amelio.

Il Rettore Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione la lettera in data 03/11/2000 e l'allegata proposta del Prof. Giuliano Mosca, relativa alla richiesta di reintegro della superficie

---

dell'Azienda Agraria Sperimentale "Lucio Toniolo" di Legnaro che negli anni 1990 era costituita da una superficie di circa 90 ettari, e che nonostante l'impegno dell'Ateneo a mantenere integra tale superficie, a seguito dello sviluppo del programma edilizio universitario in Legnaro, la cessione di terreno all'Istituto Zooprofilattico delle Venezie e alla Regione Veneto, il trasferimento della Facoltà di Agraria, la realizzazione di strutture per la Facoltà di Medicina Veterinaria, la cessione al Comune di Legnaro di aree da destinare all'ampliamento del cimitero e la costruzione di impianti sportivi, si è ridotta di circa 30 ettari.

La riduzione delle superfici a disposizione dell'Azienda Agraria pone seri problemi all'attività di ricerca proprio in una fase in cui la Facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria dislocate a Legnaro stanno predisponendo i loro piani di sviluppo.

Sulla base di quanto emerge dai piani di sviluppo rurale e di salvaguardia ambientale e su precisa sollecitazione del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali la ricerca agricola si sta orientando verso una nuova progettualità. La realizzazione di una "Azienda Biologica" consentirebbe alla Facoltà di Agraria di approfondire le conoscenze in materia di ecocompatibilità e di riduzione degli input, mentre per la Facoltà di Medicina Veterinaria è divenuta sempre più impellente l'esigenza di migliorare il benessere animale e la sicurezza igienico-sanitaria. La predetta progettualità si pone da un lato in stretta sintonia con le nuove direttive europee e nazionali in materia di "ambiente" e dall'altro necessita di poter disporre di una Azienda Agraria specificamente dedicata della superficie di almeno 50 ettari.

Allo scopo di soddisfare in parte le esigenze di nuove superfici è stato individuato, a poca distanza dall'Azienda Agraria Sperimentale di Legnaro, un appezzamento di terreno agricolo, ubicato in Comune di Padova, località Salboro, via Pozzoveggiani, della superficie di 151.336 mq., di proprietà dell'Ente Raggruppamento delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (R.I.A.B.), il quale ha dimostrato la propria disponibilità ad alienare il predetto terreno per un importo complessivo di lire 1.600.000.000= (unomiliardoseicentomilioni), corrispondente a circa lire 10.570= (diecimilacinquecentosettanta) il mq. La superficie agricola da acquistare confina con un'altra Azienda Agraria gestita secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di aziende biologiche e tale situazione rappresenta una condizione più che favorevole per realizzare nell'ambito del podere di proprietà del R.I.A.B. un'azienda biologica a carattere sperimentale (Allegato n. 1/1-4).

Il terreno in questione della superficie complessiva di 151.336 mq., corrispondente a 15 ettari, 13 are, 36 centiare risulta catastalmente censito nel modo che segue: N.C.T. Comune di Padova – partita 4.888 - foglio 202 - mappali:105 – 134 – 135 – 136 137 (Allegato n. 2/1-3).

Il Rettore Presidente per i su esposti motivi chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di autorizzare quanto segue:

1) l'acquisto dell'appezzamento di terreno agricolo della superficie di 151.336 mq., per l'importo complessivo di lire 1.600.000.000= (unomiliardoseicentomilioni), subordinatamente al previsto parere di congruità del prezzo espressa dalla Commissione che verrà appositamente costituita e, della quale si pongono i seguenti nominativi:

- Prof. Eugenio Calimani (Presidente);
- Prof. Giuliano Mosca (Componente);
- Prof. Antonio Cantele (Componente);
- Ing. Eugenio Benetazzo (Componente);
- Dott. Almerino Cacco (Componente);
- Dott. Pietro Favaro (Componente).

- 2) il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali (pari al 18% del valore del terreno agricolo da acquistare) che ammontano complessivamente a lire 288.000.000= (duecentottantottomilioni);
  - 3) il pagamento dell'onorario del Notaio e altre spese che ammontano complessivamente a circa lire 7.500.000= (settemilionicinquecentomila);
  - 4) la sottoscrizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti l'acquisto del terreno di cui sopra.
- La relativa spesa graverà sulla categoria 07 – capitolo 01 (acquisto e ristrutturazione di immobili) – dell'esercizio 2000.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 32**

Il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'acquisto dell'appezzamento di terreno agricolo della superficie di 151.336 mq., per l'importo complessivo di lire 1.600.000.000= (unmiliardoseicentomilioni), subordinatamente al previsto parere di congruità del prezzo formulata dalla Commissione della quale si autorizza la costituzione con la seguente composizione:
  - Prof. Eugenio Calimani (Presidente);
  - Prof. Giuliano Mosca (Componente);
  - Prof. Antonio Cantele (Componente);
  - Ing. Eugenio Benetazzo (Componente);
  - Dott. Almerino Cacco (Componente);
  - Dott. Pietro Favaro (Componente).
- 2) di autorizzare il pagamento delle imposte di registro, ipotecarie e catastali (pari al 18% del valore del terreno agricolo da acquistare) che ammontano complessivamente a lire 288.000.000= (duecentottantottomilioni);
- 3) di autorizzare il pagamento dell'onorario del Notaio e altre spese che ammontano complessivamente a circa lire 7.500.000= (settemilionicinquecentomila);
- 4) di autorizzare la sottoscrizione di tutti gli atti inerenti e conseguenti l'acquisto del terreno di cui sopra.

La relativa spesa graverà sulla categoria 07 – capitolo 01 (acquisto e ristrutturazione di immobili) – dell'esercizio 2000.

**07/03: Immobile MACOLA - Richiesta di estinzione anticipata del mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti.**

Il Rettore Presidente ricorda che, in data 01.12.1999 (Allegato n. 1/1-3), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di accendere un mutuo decennale presso la Cassa Depositi e Prestiti per l'importo di L. 6.750.000.000 e, che in data 13.12.99, la Cassa Depositi e Prestiti ne ha autorizzato l'erogazione con decorrenza 01.01.2000.

Durante il corrente anno la situazione di cassa dell'Ateneo è mutata per cui risulta conveniente rinunciare al mutuo, con effetto dal 01.01.2001, e restituire le somme riscosse.

La Cassa Depositi e Prestiti, interpellata per le vie brevi, ha già comunicato che è possibile dare corso alla richiesta dell'Ateneo ed invierà, quanto prima, una comunicazione in tal senso.

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare

- la rinuncia al mutuo, con effetto dal 01.01.2001;
- la restituzione alla Cassa Depositi e Prestiti delle somme riscosse per l'importo di L. 6.750.000.000 a cui vanno aggiunte le spese, pari a circa L. 2.000.000.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

---

**Delibera n. 33**

Il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Rettore Presidente
- Verificato che è possibile estinguere anticipatamente il mutuo utilizzando la maggior disponibilità di cassa per l'anno in corso

DELIBERA

di autorizzare:

- la rinuncia al mutuo, con effetto dal 01.01.2001;
- la restituzione alla Cassa Depositi e Prestiti delle somme riscosse per l'importo di L. 6.750.000.000 a cui vanno aggiunte le spese, pari a circa L. 2.000.000.

**07/04: Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti - Biennio 2001/2002. Nuovi affidamenti ai sensi della normativa vigente. Stanziamento anno 2001 di L. 385.000.000. sulla cat. 04.04.03 competenza e cassa 2001.**

Il Rettore Presidente nel sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto, ricorda che nell'ambito della ricerca e della didattica universitaria vengono prodotti rifiuti, pericolosi e non, di origine chimica, sanitaria e rifiuti radioattivi.

Le richiamate tipologie di rifiuti, tutte sottoposte a specifica normativa di gestione, devono essere avviate allo smaltimento con spesa a totale carico del produttore e/o detentore.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera in data 5 ottobre 1999, autorizzava il ricorso alla trattativa privata per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento – anno 2000, dei rifiuti descritti in narrativa e l'esito della gara vedeva assegnatarie le ditte: (Allegato n. 1/1-2)

Gara 1 - Rifiuti pericolosi e non di prevalente natura chimica e sanitaria

- Lotto "A" Ditta Praedium Ecologica - Stanziamento di £. 130.000.000.= (IVA compresa)  
(Decorrenza contrattuale marzo 2000)
- Lotto "B" Ditta Metal Plast Recuperi - Stanziamento di £. 70.000.000.= (IVA compresa)  
(Già aggiudicataria, nuova decorrenza contrattuale febbraio 2000)

Gara 2 – Rifiuti radioattivi

- Lotto unico Ditta Campoverde - Stanziamento di £. 150.000.000.= (IVA compresa.)  
(Già aggiudicataria, nuova decorrenza contrattuale febbraio 2000)

Altra Procedura - Rifiuti, speciali non pericolosi di natura sanitaria

- Coop. Sociale AURORA (trasporto) – Stanziamento di £. 24.000.000.= (IVA compresa)
- APS/Div.AMNIUP (termodistruzione) – Stanziamento di £. 36.000.000.= (IVA compresa)

Nell'anno 2000 il servizio si è articolato con spesa così come di seguito indicato:

Rifiuti pericolosi e non di prevalente natura chimica

- Ditta General Services (gennaio/febbraio) circa £. 20.000.000.= (IVA compresa)
- Ditta Praedium Ecologica (marzo/dicembre) circa £. 80.000.000.= (IVA compresa)

Rifiuti pericolosi di natura sanitaria

- Ditta Metal Plast Recuperi circa £. 72.000.000.= (IVA compresa)

Altri rifiuti, speciali non pericolosi di natura sanitaria

- Ditta Aurora (trasporto) circa £. 25.000.000.= (IVA compresa)
- Ditta APS/Div. AMNIUP (termodistruzione) circa £. 36.000.000.= (IVA compresa)
- Alto Vicentino Ambiente (termodistruzione) circa £. 3.000.000.= (IVA compresa)

Rifiuti radioattivi

- Ditta Campoverde circa £. 70.000.000.= (IVA compresa)

Gli importi sopra indicati, se confrontati con quelli determinati in fase preventiva, denotano una sensibile riduzione per quanto relativo ad alcune tipologie di rifiuti – chimici pericolosi e radioattivi, mentre si sono registrati leggeri incrementi per i sanitari – sia pericolosi che non.

Per i rifiuti pericolosi chimici la variazione di spesa può essere collegata ad una produzione con margini del +/- 10% di assoluta tolleranza; per quelli radioattivi, invece, si evidenziano due aspetti:

- la produzione è in costante diminuzione, ma non è ancora possibile tracciare un attendibile andamento; bisognerà attendere ancora un paio di anni per poter disporre di dati certi;
- la spesa indicata in £. 70.000.000.= per l'anno 2000 ha un valore relativo in quanto influenzata da un nuovo sistema di fatturazione che si basa sul numero di contenitori (fustini) effettivamente ritirati dalla ditta e non su quello dei consegnati, come sempre è avvenuto nel passato. Questo sta a significare che molti fustini ritirati nell'anno 2000 erano già stati pagati, ma non appena questi saranno stati "esauriti" la spesa annua si dovrebbe riattestare intorno ai 95/105 milioni di lire all'anno (IVA compresa).

Per i rifiuti sanitari (sia pericolosi che non), gli incrementi registrati sono invece dovuti ad una generale crescente attività di ricerca, da un lato, e dall'evoluzione dell'attività sia didattica che di ricerca, della Facoltà di Medicina Veterinaria, dall'altro.

Per quanto in premessa, e tenuto conto che tutti i contratti in essere hanno durata annuale, con scadenza tra gennaio e febbraio 2001, l'Ufficio Sicurezza e Protezione propone di valutare quanto disposto dall'art. 1, punto 6, della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 che così recita: "I contratti per acquisti e forniture di beni e servizi delle amministrazioni statali stipulati a seguito di esperimento di gara, in scadenza nel triennio 2000-2002, possono essere rinnovati per una sola volta e per un periodo non superiore a due anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il tre per cento, fermo restando il rimanente contenuto del contratto". (Allegato n. 2/1-2)

Poiché i contratti sottoscritti con le ditte Praedium Ecologica, Metal Plast e Campoverde rientrano nei termini del succitato disposto e le stesse avrebbero dato la propria disponibilità a praticare uno sconto, sui prezzi di gara, non inferiore al 3 per cento, risulterebbe vantaggioso per l'amministrazione universitaria dare seguito a questa possibilità rinnovando, per un periodo di anni due, i contratti in essere con le richiamate ditte. (Allegato n. 3/1-1; Allegato n. 4/1-5; Allegato n. 5/1-4)

Per la gestione degli altri rifiuti, speciali non pericolosi di natura sanitaria, si propone invece di riconfermare, per il periodo contrattuale gennaio 2001/dicembre 2002:

- l'affidamento del servizio di trasporto alla Cooperativa Sociale Aurora di Padova, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge n. 381/91 e successive modifiche (legge che consente agli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, di stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate);
- l'affidamento del servizio di termodistruzione all'Azienda Padova Servizi/Divisione Ambiente AMNIUP e in alternativa, durante i periodi di chiusura dell'impianto di Padova, al convenzionato impianto di Schio (Vicenza) dell'Alto Vicentino Ambiente, in quanto i descritti rifiuti sono considerati assimilabili agli urbani ai fini dell'incenerimento.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 34**

Il Consiglio di Amministrazione ,

---

- viste le disposizioni legislative descritte in narrativa;
- valutata l'opportunità di non dover esperire nuove gare, ricavandone un sicuro vantaggio sia in termini di procedura che economico;

DELIBERA

- a) di rinnovare i contratti attualmente in essere con le ditte:
  - Ditta Praedium Ecologica importo di annue £. 110.000.000.= (IVA compresa) per:
    - Rifiuti, pericolosi e non, di prevalente natura chimica
  - Ditta Metal Plast Recuperi importo di annue £. 78.000.000.= (IVA compresa) per:
    - Rifiuti pericolosi di natura sanitaria
  - Ditta Campoverde importo di annue £. 108.000.000.= (IVA compresa) per:
    - Rifiuti radioattivi
- b) di riconfermare per gli altri rifiuti, speciali non pericolosi di natura sanitaria, i contratti attualmente in essere con le ditte:
  - Ditta Aurora (trasporto)importo di annue £. 36.000.000.= (IVA compresa)
  - Ditta APS/Div. AMNIUP (termodistruzione) importo di annue £. 36.000.000.= (IVA compresa)
  - Ditta Alto Vicentino Ambiente (termodistruzione) (servizio alternativo, alle stesse tariffe di Padova) importo stimato in annue £. 8.000.000.= (IVA compresa)
- c) di stanziare, per l'esercizio finanziario 2001, la somma di £. 385.000.000, spesa che graverà sulla cat. 04 cap.04/03 del B.U.

**07/06: Potenziamento piattaforma IBM e adeguamento licenze software.**

Esce, alle ore 16.00, il consigliere Fortuna.

Il Rettore Presidente invita il prof. Franco Bombi, Pro Rettore delegato ai "Sistemi informatici e telematici dell'Ateneo", ad illustrare la pratica fornendo ai consiglieri tutti i chiarimenti richiesti.

Il Prof. Bombi informa che il Centro di Calcolo di Ateneo ha analizzato la situazione della piattaforma IBM su cui girano l'applicazione Sistema Informativo degli Studenti (SIS) e su interfaccia (SIS on Web), il sistema giuridico-economico (SIDA) e la gestione delle Biblioteche (SBN). Il carico della CPU (Central Processing Unit) del Sistema supera il valore ottimale di utilizzo per garantire tempi di risposta coerenti con le attività on-line.

Negli ultimi mesi si sono verificate condizioni di sovraccarico con rallentamenti inaccettabili del servizio. Ciò è dovuto a due ordini di motivi:

- il sistema di base installato per la gestione dell'anno 2000 consuma circa il 30% in più di risorse rispetto al software precedente;
- l'applicazione SIS on web, che consente un accesso diretto ai propri dati da parte di ciascun studente, richiede elevate potenze di calcolo.

L'attuale Sistema Informativo degli Studenti permarrà in servizio per gestire il vecchio ordinamento per un periodo non inferiore a quattro anni in parallelo al nuovo sistema che verrà sviluppato per la gestione dei nuovi ordinamenti didattici. L'attuale sistema dovrà gestire inoltre il nuovo ordinamento, pur con i vincoli già prospettati al Senato Accademico in una nota del 12 settembre 2000 a firma del Direttore del Centro, fino all'entrata in servizio del nuovo sistema prevista non prima di due anni.

Tutte queste considerazioni convergono sulla necessità di potenziare la piattaforma IBM attuale con l'acquisizione di tecnologia più recente che garantisca un aumento di potenza della CPU, un adeguamento della memoria di massa, un sistema di backup in grado di trattare la nuova capacità di memorizzazione con tecniche e tempi efficaci.

Allo scopo il Centro propone il potenziamento dell'attuale IBM 2003/126, acquistato alla fine del 1996 e potenziato una volta, con il sistema IBM MP3000 7060/H50 che garantisca una crescita

della potenza elaborativa pari al 60% (espandibile ulteriormente, se necessario) una capacità di memorizzazione di 216 GB, un robot per la registrazione/lettura dei dati su cassetta con connessioni in fibra ottica e cartucce da 30 GB.

Il costo del potenziamento proposto, inclusi i servizi che consentiranno di mettere in parallelo il vecchio ed il nuovo sistema per non creare discontinuità ai servizi gestionali (SIS, SIS on web, SIDA, SBN), è pari a lire 585.000 milioni, ossia pari a 702 milioni, IVA inclusa.

Poiché la piattaforma IBM proposta ha una potenza superiore a quella attuale, le licenze del software non IBM, segnatamente il Data Base Management System fornito da SOFTWARE AG e il prodotto SAS, vanno adeguate alla nuova classe di potenza.

L'adeguamento delle licenze dei prodotti installati su mainframe è pari a lire 256.615 milioni, ossia a lire 307.938.000 IVA inclusa. In totale la spesa da sostenere per il cambio di piattaforma è pari a lire 1.009.938 milioni, IVA inclusa.

Sarebbe possibile acquisire la sola piattaforma hardware IBM MP3000 in leasing quadriennale, tuttavia, tenuto conto della disponibilità di cassa dell'Ateneo in virtù della recente deroga a superare il limite del fabbisogno concessa dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, si propone di acquisire la piattaforma in un'unica soluzione così come l'adeguamento delle licenze e di ripartire la competenza su 4 esercizi finanziari a partire dall'esercizio 2001 con imputazione nella Cat. 6 Cap. (Altre Immobilizzazioni).

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera

**Delibera n. 35**

Il Consiglio di Amministrazione

**DELIBERA**

di autorizzare il Centro di Calcolo di Ateneo:

- ad acquisire in un'unica soluzione il potenziamento della piattaforma IBM da MP2003/126 a MP3000 7060/H50 corredata di 216 GB di memoria di massa, di un robot per il backup, con relativi Servizi di predisposizione della nuova unità, ed il ritiro della vecchia, al costo complessivo di lire 702 milioni, IVA inclusa;
- ad acquisire l'adeguamento delle licenze dei prodotti di SOFTWARE AG e SAS installati sul mainframe al costo complessivo di lire 307.938 milioni, IVA inclusa;
- di ripartire su quattro esercizi finanziari la competenza relativa ad entrambe le acquisizioni, per un importo pari a lire 252.484.500, IVA inclusa per ogni esercizio, a partire dall'esercizio 2001 con imputazione nella Cat. 6 Cap. 3 (Altre Immobilizzazioni).

Il Consiglio di Amministrazione autorizza inoltre lo scarico inventariale della attuale piattaforma e la reinventariazione della piattaforma acquisita al nuovo valore patrimoniale a seguito del potenziamento.

**07/07: Donazione della ditta Serono pharma S.p.a. di Roma all'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze ginecologiche e della riproduzione umana di apparecchiature per ricerca del valore di L.94.981.500=.**

Il Rettore Presidente comunica che l'Amministratore delegato della Serono pharma S.p.a. di Roma ha espresso l'intenzione di donare all'Università di Padova – Dipartimento di Scienze ginecologiche e della riproduzione umana per ricerche del Centro di procreazione medicalmente assistita le apparecchiature sottoindicate per il valore complessivo di L. 94.981.500=:(Allegato n. 1/1-3)

- |  |               |
|--|---------------|
| - pompa per aspirazione ovociti        | L. 5.700.000  |
| - impugnatura pompa L. 901.500         |               |
| - microscopio rovesciato con accessori | L. 37.920.000 |
| - incubatore a CO2 Heraeus completo di |               |



- |  |               |
|--|---------------|
| - porta interna 6 antine                     | L. 47.136.000 |
| - incubatore B15 Heraeus con coperchio opaco | L. 1.044.000  |
| - incubatore B6 Heraeus Function Line        | L. 2.280.000  |

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 36**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 782 e 783 del c.c.;
- vista la proposta di donazione sopracitata;
- visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze ginecologiche e della riproduzione umana del 30.10.2000.

**DELIBERA**

- di approvare la donazione della ditta Serono pharma S.p.A. di Roma, autorizzando il Magnifico Rettore a sottoscrivere l'atto formale di accettazione della donazione stessa;
- di invitare il Rettore Presidente e il Direttore Amministrativo a regolare i rapporti Università con l'Azienda Ospedaliera per acquisti futuri a titolo oneroso o gratuito di apparecchiature scientifiche da parte dell'Università.

**07/08: Corsi di Perfezionamento A.A. 2000/2001 - Facoltà di Medicina e Chirurgia**

Il Rettore Presidente presenta, per l'approvazione, le seguenti proposte di istituzione/attivazione di corsi di perfezionamento per il prossimo Anno Accademico.

Facoltà di Medicina e Chirurgia

- nella seduta del 26.10.2000 (Allegato n. 1-1/19) ha approvato l'istituzione e l'attivazione, per l'Anno Accademico 2000/2001, dei seguenti corsi di perfezionamento:

| Denominazione corso                                   | Durata | n.<br>posti | Importo tasse   | Titolo di accesso  |
|---|--------|-------------|---|--|
| 1. Ecografia internistica                             | 60 ore | 10          | £ 1.028.500   | Laurea in Medicina e chirurgia.  |
| 2. Radiodiagnostica dell'apparato muscolo-scheletrico | 98 ore | 15          | £ 818.500   | Diploma di Specializzazione in: Radiodiagnostica, Ortopedia e Traumatologia, Terapia Fisica, Reumatologia. |
| 3. Informatica in Radiologia                          | 48 ore | 10          | £ 718.500   | Diploma di Specializzazione in: Radiodiagnostica, Radiologia.  |
| 4. Chirurgia dell'esofago (Residenziale)              | 38 ore | 20          | 1° mod. £ 352.500<br>2° mod. £ 652.500<br>3° mod. £ 1.552.500 | Laurea in Medicina e chirurgia e Diploma di abilitazione all'esercizio della professione.                  |

Si precisa che l'importo indicato è comprensivo dell'imposta di bollo sulla domanda di iscrizione e del contributo per l'assicurazione.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 37**

Il Consiglio di Amministrazione,

- udito il Rettore Presidente;
- vista la deliberazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia

DELIBERA

di approvare l'istituzione e l'attivazione, per l'A.A. 2000/2001 dei seguenti corsi di perfezionamento:

Facoltà di Medicina e Chirurgia

1. Ecografia internistica
2. Radiodiagnostica dell'apparato muscolo-scheletrico
3. Informatica in Radiologia
4. Chirurgia dell'esofago (Residenziale).

#### **07/09: Progetto Inserimento Lavorativo Persone Disabili**

Il Rettore Presidente porta a conoscenza del Consiglio di Amministrazione la proposta del Servizio Relazioni Sindacali e Assunzioni e del Servizio Diritto allo Studio relativa alla realizzazione di un progetto destinato al collocamento mirato dei disabili in applicazione della Legge n. 68/1999 presso l'Università.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di assumere persone disabili in grado di svolgere le mansioni cui sono destinate in modo efficiente ed efficace, con soddisfazione personale e della struttura, mediante professionisti del settore del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione che procedono a:

- Job analysis dei posti delle strutture destinarie dei lavoratori disabili;
- Valutazione della disabilità dei lavoratori disabili avviati dal Centro per l'impiego di Padova;
- Bilancio delle competenze dei lavoratori disabili avviati;
- Matching tra posto previsto e lavoratore disabile avviato, tenendo conto della valutazione della disabilità e del bilancio delle competenze.

Il costo per gli esperti è presumibilmente di L. 50.000.000.

Il Progetto viene utilizzato per la prima volta per l'assunzione di n. 10 lavoratori disabili a tempo indeterminato, con funzioni all'interno della categoria B, posizione economica B1, per i quali è necessario rivolgersi al Centro per l'impiego di Padova, ma può essere utilizzato anche per la collocazione delle persone assunte a seguito di selezione.

Il Servizio Relazioni Sindacali e Assunzioni sarà la struttura principale preposta all'assunzione dei lavoratori disabili e verrà supportata dal Servizio Diritto allo Studio soprattutto per quanto concerne la parte relativa alla disabilità. In allegato vi è la descrizione dettagliata del progetto (Allegato n. 1/1-13).

Entra, alle ore 16.20, il consigliere Fortuna ed esce, il consigliere Nesota.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente delibera.

**Delibera n. 38**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il documento illustrativo del Progetto Inserimento Lavorativo Persone Disabili.

DELIBERA

- di approvare il suddetto progetto;
- di stanziare la somma di L. 50.000.000 da far gravare in Bilancio sulla cat. 2, cap. 2 "Spese non obbligatorie".

Alle ore 16.30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

*Prof. Giovanni Marchesini*

**IL SEGRETARIO**

*Dott. Giuseppino Molinari*